INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Delibera n. 45/2021

Oggetto: approvazione del "*Piano di Attività*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2021-2023.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale è stato disposto il "***Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168***", ed, in particolare, l'articolo 13, che disciplina l'ordinamento del personale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene alcune "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16 e 17;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

a) gli "***organi di governo***" esercitano "…*le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti…*";

b) in particolare, gli "***organi di governo***":
   - adottano le "…*decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo…*";
   - curano la "…***definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione***…";
   - procedono alla "…***individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale***…";
   - curano la "…*definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi…*";
   - procedono alle "…*nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni…*";
   - formulano le "…*richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato…*";
   - adottano tutti gli "…*altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo…*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 15, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, dispone, tra l'altro, che:

- lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" opera "…*sulla base di un "**piano triennale di attività**", formulato e aggiornato annualmente…*";
- il "***piano triennale di attività***" definisce "…*gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, nonché le correlate risorse, in coerenza con il "**programma nazionale per la ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204...*";
- il "***piano triennale di attività***" comprende anche la "…*pianificazione triennale del "**fabbisogno del personale**", sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato…*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni***";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010***");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*..."**;**

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
- disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza*

pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo…";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";
- l'articolo 7, che disciplina la "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";

- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "***Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", ed, in particolare, gli articoli 3, 4, 6, 7 e 9;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che:

- gli "***Enti di Ricerca***", nell'ambito "…*della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "**Programma Nazionale della Ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "**Piano Triennale di Attività**", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale*…";
- il "***Piano Triennale di Attività***" è "*...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...*";
- una volta "*...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...*";
- nell'ambito della "*...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piani Triennali di Attività**", gli "**Enti di Ricerca**" determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...*";

CONSIDERATO che l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato dispone, a sua volta, che:

- gli "***Enti di Ricerca***", nell'ambito "…*della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**") nei "**Piani Triennali di Attività**" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto*…";
- lo "...*indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio*...";
  - negli "...*Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento*...";
- la "...*Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12*...";
- nel "...*caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta*...";
- decorso "...*il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite*...";
- il "...*calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati*...";
- le "...*entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice,*

che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";

- con riferimento al limite innanzi specificato, si "...*applicano i seguenti criteri:*
  - *a) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;*
  - *b) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;*
  - *c) ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...*";

CONSIERATO che l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo stabilisce che "...*il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "**Piano Triennale di Attività**" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...*";

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "***facoltà assunzionali***" degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per "…*la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016…*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d)***

ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, l'articolo 20;

VISTA la "***Circolare***" del "***Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione***" del 23 novembre 2017, numero 3, in "***materia di indirizzi operativi per la valorizzazione della esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato***", che contiene, tra l'altro, alcune importanti indicazioni operative sulla "...*applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, relativa al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*...";

VISTA inoltre, la Circolare del 13 dicembre 2017, numero di protocollo 72298, registrata nel protocollo generale in data 18 dicembre 2017 con il numero progressivo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, numero 205, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2018 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2018-2020***", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 633, 668, 669, 670, 671 e 674;

VISTA la "***Circolare***" del "***Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione***" del 22 gennaio 2018, numero 1, che, alla luce delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2017, numero 205, integra le indicazioni operative contenute nella "***Circolare***" del 23 novembre 2017, numero 3;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 28 febbraio 2018, numero 163, con il quale sono state ripartite, tra gli Enti di Ricerca, le "...*risorse di cui all'articolo 1, comma 633, della Legge 27 dicembre 2017*...", da destinare alle "...*assunzioni di giovani ricercatori e tecnologi*...";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 maggio 2018, con il quale sono state ripartite, tra gli Enti di Ricerca, le "...*risorse di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2017*...", da destinare "...*ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente*...";

VISTA la Tabella allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018, nella quale sono indicati gli importi assegnati a ciascun Ente di Ricerca;

VISTO il "***Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");

VISTA la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che prevede una serie di "***Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo***", ed, in particolare, l'articolo 3, comma 8;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022***", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 148;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995***", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997***", sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il ***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003***", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005***", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007***", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009***", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018***", sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "***Statuto***";

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTA la Delibera del 4 luglio 2018, numero 60, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle sue precedenti determinazioni, di tutti gli ulteriori, successivi sviluppi e degli atti conseguenti, ha:

1) approvato, in relazione al "***piano generale di arruolamento del personale***", i seguenti "***principi generali***":
   - con riferimento al Paragrafo 3.2.2 della Circolare del "***Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione***" del 23 novembre 2017, numero 3, il Consiglio di Amministrazione afferma che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" non dispone solo di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, ma registra una situazione molto più variegata;
   - in relazione al proprio fabbisogno tematico e per sedi e alle risorse disponibili, l'Ente, pertanto, stabilisce di:
     - adottare, per tutto il triennio 2018-2020, un utilizzo bilanciato dei modelli assunzionali disponibili (assunzione nominativa ai sensi del comma 1 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, assunzione tramite selezioni riservate ai sensi del comma 2 del medesimo Decreto Legislativo e, in pari misura, assunzioni tramite selezioni aperte);
     - adottare come criterio preferenziale per la stabilizzazione tramite assunzione nominativa l'essere vincitore di un concorso per la copertura di una posizione di ricercatore o tecnologo a tempo determinato ed avere maturato una anzianità minima in questo ruolo di almeno tre anni;
   - pertanto, per l'anno 2018, l'Ente:
     - stabilizzerà tramite assunzione nominativa i soggetti che hanno maturato almeno tre anni di

anzianità con rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2017, operazione che risulta coerente con il dettato del comma 1 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo più volte citato;

- in parallelo, procederà con selezioni riservate e selezioni aperte, secondo lo schema più dettagliato di seguito riportato;

➢ coerentemente con questi principi, l'Ente, negli anni 2019 e 2020, compatibilmente con le risorse che saranno accertate e in base al fabbisogno, utilizzerà lo strumento dell'assunzione nominativa per i soggetti che hanno raggiunto tre anni di anzianità ai sensi del combinato disposto del comma 1 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e della Circolare del 23 novembre 2017, numero 3, come innanzi richiamata, con le modalità che, secondo il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, parrebbero coerenti con la data di censimento del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, laddove vengano recepite le indicazioni contenute nella predetta Circolare, procedendo in parallelo con un adeguato bilanciamento di selezioni riservate e di selezioni aperte;

➢ allo scopo di mantenere alto il tenore competitivo che caratterizza un Ente di Ricerca, come peraltro raccomanda il Consiglio Scientifico, l'Istituto si aspetta un'ampia partecipazione alle procedure selettive previste per l'anno 2018, e, in particolare, si aspetta, per le procedure riservate, l'adesione di tutti gli aventi titolo a partecipare, anche allo scopo di anticipare, su base competitiva, eventuali assunzioni nominative attualmente rinviate al periodo 2019-2020, e, per le quali, deve essere ancora accertato il budget disponibile;

2) approvato lo "***Atto Interno relativo alle procedure di stabilizzazione per il triennio 2018-2020***", con l'annesso "***Elenco dei soggetti che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75***", come perfezionato nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale del **3 luglio 2018**;

3) approvato, conseguentemente e specificatamente, le procedure e le tempistiche definite nello "***Atto Interno relativo alle procedure di stabilizzazione per il triennio 2018-2020***", come perfezionato nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale del **3 luglio 2018**;

4) approvato la "***Relazione***" predisposta dalla Direzione Scientifica, che definisce la programmazione generale per la copertura, mediante le procedure di reclutamento previste, per il corrente anno, dallo "***Atto Interno relativo alle procedure di stabilizzazione per il triennio 2018-2020***", di **192** posizioni di Ricercatori e di Tecnologi di Terzo Livello;

5) affidato al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

a) l'incarico di sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, esclusivamente ai fini della certificazione delle risorse certe e stabili destinate allo scopo e del perfezionamento delle variazioni di bilancio relative alle risorse non ancora incamerate, la tabella del "***budget***" già preventivamente accertato e indicato nello "***Atto Interno relativo alle procedure di stabilizzazione per il triennio 2018-2020***", da utilizzare per le procedure di reclutamento di personale che devono essere attivate e/o concluse nel corso del corrente anno;

b) subordinatamente alla conclusione delle attività di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, come specificate nella precedente lettera a), l'incarico di adottare i provvedimenti che autorizzano la assunzione nominativa di coloro che hanno maturato, al 31 dicembre 2017, i tre anni di anzianità con rapporto di lavoro a tempo determinato e di notificarli ai diretti interessati, fermo restando che la loro effettiva presa di servizio potrà essere differita anche ad un momento successivo alla data della loro assunzione, ma dovrà essere comunque programmata entro la fine del corrente anno;

c) l'incarico di emanare, entro la fine del mese di luglio del corrente anno, i bandi dei concorsi riservati per la copertura di almeno **71** posizioni di Ricercatori e di Tecnologi di Terzo Livello, che saranno selezionati fra tutte le posizioni ancora disponibili nella programmazione di **192** posizioni per tematiche e sedi in seguito alle assunzioni di cui alla precedente lettera b), nel rispetto di quanto previsto dallo "***Atto Interno relativo alle procedure di stabilizzazione per il triennio 2018-2020***", che consisteranno in una valutazione dei titoli prodotti dai candidati e in un colloquio integrativo, secondo i criteri e i sub-criteri all'uopo fissati dalla Direzione Scientifica;

d) l'incarico di emanare, successivamente all'espletamento delle procedure concorsuali riservate di cui alla precedente lettera c), le procedure concorsuali aperte per la copertura di almeno **71** posizioni di Ricercatori e di Tecnologi di Terzo Livello rimanenti nella programmazione di **192** posizioni a valle delle assunzioni di cui alle precedenti lettere b) e c), nel rispetto di quanto previsto dallo "***Atto Interno relativo alle procedure di stabilizzazione per il triennio 2018-2020***", definite per tematiche e per sedi, che consisteranno nella valutazione dei titoli prodotti dai candidati e nell'espletamento di prove di esame, secondo i criteri e i sub-criteri all'uopo fissati dalla Direzione Scientifica,

fermo restando che il numero esatto delle posizioni indicate nelle precedenti lettere c) e d) "... *sarà definito sulla base delle effettive assunzioni dirette e, comunque, fino ad un massimo di*

192 *posizioni totali fra assunzioni con chiamata dirette, posizioni da coprire con concorsi riservati e posizioni da coprire con concorsi aperti...*";

6) affidato al Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", l'incarico di definire con apposita "***Relazione***", da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2018, le esigenze scientifiche e le sedi relative alla copertura di 24 posizioni riservate ai "***giovani ricercatori***", nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 28 febbraio 2018, numero 163;

VISTI tutti gli atti connessi e conseguenti alla adozione della predetta Delibera, come, peraltro, espressamente richiamati e specificati nelle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, e del 30 dicembre 2020, numero 104, alle quali si fa espresso rinvio, che hanno approvato, rispettivamente, il "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021***" e il "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2020-2022***";

CONSIDERATO inoltre, che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
  b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e ***per una durata***

coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera, nel rispetto:
  a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
  b) delle "...*modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato*...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "***Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione della Performance***" ("***OIV***") dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...*per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- confermato gli "*…incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**…*";
- stabilito che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*…",

VISTA la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97, con la quale è stata nominata una "***Commissione Istruttoria***" composta, oltre che dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo ZERBI**, nelle

loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

- da tutti i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";
- dai sei membri della "***Struttura Tecnica di Supporto***" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141,

con il compito di:

a) definire, nell'ambito del "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023***", una ipotesi di "***fabbisogno***" di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

b) definire una ipotesi di ripartizione, per l'anno **2021**, dei posti individuati nel predetto "***fabbisogno***" tra le diverse articolazioni organizzative dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che comprendono sia la "***Amministrazione Centrale***" che le "***Strutture di Ricerca***", ai fini della definizione, nell'ambito del "***Piano Triennale di Attività***" innanzi citato, del "***Piano di Reclutamento e di Assunzioni***" per lo stesso anno di riferimento;

CONSIDERATO che la "***Commissione Istruttoria***" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97, ha concluso i suoi lavori il **15 luglio 2021**;

VISTO il "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023***", con i relativi allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- sulla base delle indicazioni ricevute dai "***Comitati Scientifici Nazionali***", dal "***Collegio dei Direttori di Struttura***" e dalla "***Commissione Istruttoria***" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97;
- tenendo conto:
  a) delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
  b) dei precedenti "***Piani Triennali di Attività***", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
  c) di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento del personale e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica;
  d) delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il parere espresso dal "***Consiglio Scientifico***" nella riunione del 26 giugno 2021;

VISTA la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario 2021;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di adottare "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023***", con i relativi allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- sulla base delle indicazioni ricevute dai "***Comitati Scientifici Nazionali***", dal "***Collegio dei Direttori di Struttura***" e dalla "***Commissione Istruttoria***" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97;
- tenendo conto:
  a) delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
  b) dei precedenti "***Piani Triennali di Attività***", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
  c) di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento del personale e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica;
  d) delle risorse finanziarie disponibili,

che, nella sua versione integrale, si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare mandato al Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", di trasmettere il "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023***", con i relativi allegati, al Ministero della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Roma, 10 agosto 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

Estensore: Gaetano TELESIO